

Il sito della Sovreco a Columbra è ormai saturo

Rifiuti, serve una nuova discarica

Eletti presidente e vice della Comunità d'ambito che gestirà il comparto

La discarica di Columbra è prossima ad esaurirsi, e per i Comuni del Crotonese si pone il problema di trovare un nuovo sito nel quale conferire gli scarti della lavorazione dei rifiuti provenienti dal selezionatore di Ponticelli. Ieri sera è stato il delegato della Regione, Amedeo Codispoti, ad informare i sindaci che fanno parte della Comunità d'ambito (l'organismo che in futuro si dovrà occupare del ciclo integrato dei rifiuti su scala provinciale). In pratica, per la struttura gestita dalla "Sovreco" (società del gruppo Vrenna) sarebbero ormai agli sgoccioli le 120 mila tonnellate aggiuntive concesse

dalla Regione a settembre 2019 (con un piccolo incremento di 7 mila tonnellate autorizzato poi a maggio scorso).

«Nell'impianto - ha spiegato il tecnico incaricato dalla Cittadella di Catanzaro a supportare l'Ambito territoriale ottimale - sono rimasti spazi minimi, che al momento sono inutilizzabili a causa dell'allagamento provocato dalle recenti piogge». Per questo, la Regione ha disposto, a partire dallo scorso lunedì, il conferimento degli scarti della lavorazione dei rifiuti prodotti nel Crotonese nella discarica di San Giovanni in Fiore, che confina con Caccuri. Il via libera (che terminerà questa settimana con la possibilità di essere prorogato qualora i problemi nell'impianto di Columbra dovessero persistere) prevede il trasporto

nel sito controllato dal "Consorzio Valle Crati" di novanta tonnellate al giorno, un quantitativo inferiore rispetto a quello prodotto quotidianamente tra città capoluogo e provincia. Per questo, in diversi comuni da giorni si ripete la stessa scena: cumuli di sacchetti dell'immondizia sparsi a terra, ai piedi dei cassonetti traboccanti di spazzatura.

Ma ieri sera i primi cittadini hanno dato una riorganizzazione all'Ato eleggendo il sindaco di Crotona Vincenzo Voce a presidente della Comunità d'ambito. Ad affiancarlo ci saranno due vice: Nicola Bilotta (che era stato già eletto in precedenza) e Sergio Bruno, rispettivamente primi cittadini di Rocca Bernarda e Strongoli.

a. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA